



Book Pride 2020 in digitale

[Colibrì](#) – [Via Laghetto, 9](#) – [Milano](#)



Facci sapere se ci andrai

"Leggere i venti", questo è il tema della sesta edizione di [Book Pride Milano](#), la fiera nazionale dell'editoria indipendente che si sarebbe dovuta tenere dal 17 al 19 aprile e che, causa coronavirus, è stata rinviata: la fiera si terrà dal 22 al 25 ottobre.

Anche Book Pride Milano, però, in seguito alle misure di sicurezza decretate dal governo, dopo aver deciso di sospendere la programmazione della fiera e rinviarla a data da destinarsi, ha dovuto inventarsi una nuova veste per portare avanti il proprio progetto, iniziato nel 2015.

La fiera a ingresso libero, che si sarebbe dovuta tenere anche quest'anno alla Fabbrica del Vapore a Milano, è promossa e organizzata da Odei, l'Osservatorio degli editori indipendenti.

Le adesioni erano già state numerosissime, tanto che nel giro di pochi giorni gli stand disponibili erano stati esauriti; erano inoltre già stati definiti inoltre i quattro percorsi in cui si sarebbe suddiviso il programma: Intorno ai venti, Rosa dei venti, Il sentimento nuovo e Eyes Wide Shut.

In collaborazione con la fiera e con Il Sole 24 Ore, inoltre, il Premio Italo Calvino aveva indetto un concorso per racconti inediti dal medesimo tema, Leggere i venti (le iscrizioni al bando sono scadute il 3 marzo e i vincitori sono già stati proclamati).

Pagina 2 di 2

Come si presenterà al pubblico la fiera dell'editoria indipendente nell'edizione 2020? Ecco i dettagli del progetto, nella sua veste rinnovata.

Il progetto 2020 prevede una collaborazione mai realizzata prima tra librerie e editori indipendenti: gli editori potranno esporre il proprio catalogo e incontrare i lettori su una piattaforma digitale, mentre le librerie si trasformeranno nell'effettivo presidio fisico della fiera, valorizzando il catalogo Book Pride.

A partecipare a Book Pride sono editori e autori. I primi potranno esporre i propri titoli e dialogare con il pubblico online; per i secondi sono previsti incontri digitali e fisici presso librerie e altri spazi ospitanti.

Ma non solo: a partecipare sono anche le librerie, che ospiteranno un angolo interamente dedicato alla fiera al loro interno o in vetrina, valorizzando il catalogo Book Pride e ospitando al loro interno eventi appartenenti alla sua programmazione.

Il pubblico della fiera potrà dunque visitare i padiglioni digitali e partecipare online alle singole presentazioni, ma potrà anche scegliere di recarsi in libreria per scoprire le novità del catalogo o assistere agli incontri fisici previsti. Anche l'acquisto dei libri potrà avvenire tramite i due canali, digitale (tramite piattaforma con ritiro in libreria) o fisico (direttamente nelle librerie aderenti al progetto).